

COMUNE DI LANCIANO
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI LANCIANO E ORTONA

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Procedura aperta per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di beni e servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Lanciano da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008.

CUP: I49D14001970001

CIG : 653177928C

Responsabile del Procedimento: Arch. Giovanbattista Granà

Determinazione a Contrarre: n. 212/1372 del 22.12.2015

1) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di beni e servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Lanciano da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008.

2) DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- il Bando di Gara;
- il presente Disciplinare di Gara;
- i *fac-simile* di dichiarazioni sostitutive allegate al Disciplinare di Gara e di certificato di avvenuta effettuazione del sopralluogo;
- Baseline;
- Schema di Contratto Attuativo e allegati;
- Capitolato di Gestione;

nonché dal

- Cronoprogramma sopralluoghi;

e dai seguenti documenti:

- Documentazione tecnica relativa agli Impianti;

e inoltre dal:

- Documento interventi minimi richiesti.
- Documento linee guida progettuali.

I documenti relativi alla Documentazione tecnica relativa agli impianti, le Baseline, il Documento Interventi Minimi Richiesti, il Documento linee guida progettuali e la bozza di Contratto Attuativo e relativi allegati, nonché il Capitolato di Gestione potranno essere ritirati, previo appuntamento, presso gli uffici del Comune di Lanciano, Centrale Unica di Committenza in Via dei Frentani, 27 a Lanciano, email cuc@pec.lanciano.eu - telefono: 0872/707617, esclusivamente in formato elettronico, tramite un apposito hard disk esterno dotato di una capienza minima di 10 Gb. Si specifica che l'estrazione di copia e/o la presa visione potranno essere effettuati dal legale rappresentante del concorrente, ovvero da soggetto munito di apposita delega. La Documentazione Tecnica rappresenta un mero supporto tecnico di riferimento e non una documentazione progettuale (in caso di discordanza o incertezza tra i predetti documenti e quanto indicato nella Baseline e/o nel presente disciplinare di gara, prevarranno i dati indicati nelle Baseline e nel presente Disciplinare di Gara), fermo restando che le soluzioni progettuali presentate dovranno in ogni caso essere conformi a tutte le disposizioni e/o vincoli regolamentari e di legge presenti sugli Impianti. Il Documento Interventi Minimi Richiesti costituisce documento vincolante per i concorrenti in riferimento alle caratteristiche minime che dovranno avere gli interventi proposti nell'ambito del documento Offerta Tecnica. Il Documento linee guida progettuali costituisce un ulteriore documento di riferimento per l'elaborazione delle proposte progettuali in relazione a specifiche esigenze di tutela e valorizzazione di aree urbane di pregio, peculiarità ed emergenze architettoniche, verde pubblico, nonché di miglioramento delle caratteristiche di fruibilità e funzionalità degli impianti di illuminazione.

3) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), b), c) d), e), e-bis), f), f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati Membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti dal Bando e dal presente Disciplinare di Gara.

Ai predetti soggetti, si applicano le disposizioni normative di cui agli articoli 35, 36, 37 e 47 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

I consorzi stabili di cui all'art. 34 comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione saranno esclusi sia il consorziato che il consorzio. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione saranno esclusi sia il consorziato che il consorzio.

È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla gara in più di un R.T.I., o Consorzio o Rete di Imprese o GEIE, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (quale componente di R.T.I., Consorzio, Rete di Imprese o GEIE).

È fatto divieto di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario dopo l'aggiudicazione della procedura o dopo l'affidamento del contratto, si procederà alla pronuncia della decadenza dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla risoluzione del contratto in danno dell'aggiudicatario.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determinerà l'**esclusione dalla procedura** del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei, reti di imprese o consorzi all'interno dei quali lo stesso partecipi.

4) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ferme restando le modalità di presentazione delle domande di partecipazione di cui oltre, i concorrenti, a pena di esclusione dalla procedura, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziario e tecnico-professionale.

A) REQUISITI MINIMI DI CARATTERE GENERALE

a.1) Requisiti di cui al punto III.2.1), n. 1, del Bando di Gara;

a.2) Requisito di cui al punto III.2.1), n. 2, del Bando di Gara;

a.3) Requisito di cui al punto III.2.1), n. 3, del Bando di Gara.

In caso di RTI, consorzio ordinario, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), i requisiti di cui ai punti a.1) e a.2) devono essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento, al consorzio, al GEIE o alla rete di imprese. In caso di consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, consorzio tra società cooperative o consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui ai punti a.1) e a.2) dovranno essere posseduti dal consorzio e da tutti i consorziati per i quali il consorzio concorre.

In caso di RTI, consorzio ordinario, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), il requisito di cui al punto a.3) dovrà essere posseduto dal raggruppamento, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE nel suo complesso.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, il requisito di cui al punto a.3) dovrà essere posseduto dal consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in quanto applicabili.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA

b.1) Requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2), lettera a), del Bando di Gara;

b.2) requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2), lettera b), del Bando di Gara;

b.3) requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2), lettera c), del Bando di Gara.

Si applica l'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

In caso di RTI, Consorzi ordinari, Reti di Imprese o GEIE (costituiti o costituendi) i requisiti di cui ai punti **b.1) e b.2)** devono essere posseduti **per almeno il 60% dall'impresa capogruppo**, o da un'impresa consorziata o aderente al contratto di rete o partecipante al GEIE, e il resto cumulativamente dalla/e mandante/i o dalle altre imprese consorziate o aderenti al contratto di rete o partecipanti al GEIE. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui ai punti b.1) e b.2) devono essere posseduti dal Consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in quanto applicabili.

In caso di RTI, Consorzi ordinari, Reti di Imprese o GEIE (costituiti o costituendi), il requisito di cui al punto **b.3)** deve essere posseduto dal raggruppamento, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE nel suo complesso. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, il requisito di cui al punto b.3) deve essere posseduto dal consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in quanto applicabili.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E ORGANIZZATIVA

c.1) Requisito di capacità tecnica e organizzativa di cui al punto III.2.3), lettera a), del Bando di Gara;

c.2) requisito di capacità tecnica e organizzativa di cui al punto III.2.3), lettera b), del Bando di Gara;

c.3) requisito di capacità tecnica e organizzativa di cui al punto III.2.3), lettera c), del Bando di Gara;

c.4) requisito di capacità tecnica e organizzativa di cui al punto III.2.3), lettera d), del Bando di Gara;

c.5) *(nel caso in cui il concorrente intenda effettuare i lavori oggetto di affidamento con la propria organizzazione di impresa)*, copia delle attestazioni di qualificazione rilasciate da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria OG10, secondo le classifiche per le lavorazioni richieste dal Bando di Gara, ovvero per le classifiche attinenti alle lavorazioni che i concorrenti intendono eseguire direttamente, unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante o da procuratore munito di idonei poteri ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di RTI, consorzi ordinari, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), i requisiti di capacità tecnica e organizzativa, ivi compresa l'attestazione SOA, dovranno essere possedute dall'RTI, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE nel suo complesso. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di capacità tecnica e organizzativa dovranno essere posseduti dal consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in quanto applicabili.

5) SOPRALLUOGHI

Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato dei luoghi, i concorrenti dovranno obbligatoriamente **ed a pena di esclusione** acquisire e presentare fra i documenti di gara le attestazioni comprovanti l'avvenuta partecipazione al sopralluogo.

L'impresa dovrà effettuare obbligatoriamente accurate visite nei luoghi degli Impianti secondo un elenco e un calendario fissato dal Comune recante l'indicazione della data e del luogo delle visite; le visite dovranno essere effettuate da tutte le imprese interessate a partecipare, con supervisione del Comune.

Il calendario è stato ipotizzato in considerazione dell'estensione della rete e della volontà di rendere meglio edotti i concorrenti dello stato di fatto degli impianti e delle necessità connesse al servizio oggetto di affidamento.

A tal riguardo si precisa che saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti:

- 1) legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate;
- 2) un impiegato tecnico dipendente dell'impresa concorrente;
- 3) un libero professionista tecnico delegato dall'Impresa;
- 4) un soggetto munito di delega.

A conclusione dei sopralluoghi, verrà rilasciato ai concorrenti un attestato di avvenuta partecipazione al sopralluogo, il quale dovrà essere prodotto dal concorrente all'interno della Busta A – Documentazione Amministrativa. La mancata presentazione da parte dei concorrenti del certificato di avvenuta partecipazione al sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura in esame.

6) RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli interessati possono presentare eventuali quesiti o richieste di chiarimenti in merito ad aspetti riguardanti la partecipazione al procedimento di gara, da inviare mediante posta elettronica all'indirizzo: cuc@pec.lanciano.eu. Le richieste di chiarimenti possono essere inviate fino a 20 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, **cioè entro le ore 12:00 del giorno 7.3.2016.** Si fa presente sin da subito che non sarà fornita alcuna risposta ai quesiti che dovessero pervenire al di fuori del predetto termine.

Le istanze per i chiarimenti dovranno essere provviste di intestazione della Società richiedente; non saranno prese in considerazione le domande formulate e/o inviate in modo difforme da quanto indicato.

Tempestivamente e comunque almeno 12 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, l'Amministrazione Aggiudicatrice provvederà a dare riscontro ai quesiti pervenuti.

7) TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le offerte e la documentazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione dovranno essere inviate e fatte pervenire al Comune di Lanciano, esclusivamente in forma cartacea, all'indirizzo: **Comune di Lanciano – Ufficio Archivio e Protocollo – Piazza Plebiscito, 60 – Lanciano 66034, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 29 marzo 2016**, pena l'irricevibilità del plico contenente la domanda di partecipazione e la non ammissione alla procedura. Al fine di accertare la tempestiva presentazione del plico contenente la domanda di partecipazione del concorrente, farà fede **unicamente** il timbro apposto dal Comune di Lanciano sul plico pervenuto.

Non sarà ritenuto valido e non sarà accettato alcun plico pervenuto oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti provvedere all'invio tempestivo e completo di tutti i documenti e le informazioni richieste ai sensi del Bando e delle presenti Istruzioni ai Concorrenti, pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza al recapito sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico, come ceralacca, sia su piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e/o firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

B) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A pena di esclusione del Concorrente, il plico trasmesso al Comune di Lanciano dovrà:

- essere chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura;

- riportare la dicitura: *“Concessione mista di beni e servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Lanciano da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008 - CIG 653177928C - NON APRIRE”*;

- riportare il nominativo del mittente, nonché la sua sede legale, codice fiscale, partita IVA, numero di telefono, numero di fax e e-mail.

Il plico appena menzionato dovrà contenere al suo interno tre plichi debitamente chiusi, separati e sigillati e recanti le diciture:

- i. BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- ii. BUSTA "B - OFFERTA TECNICA";
- iii. BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA".

8) CONTENUTO DELL'OFFERTA

Le tre buste prodotte dal concorrente dovranno contenere la seguente documentazione.

A) BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A pena di esclusione del concorrente, la Busta A – Documentazione Amministrativa trasmessa al Comune di Lanciano dovrà contenere:

1. la domanda di partecipazione (per rendere la quale - unitamente alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo punto 2. - può essere preso ad esempio il fac-simile allegato n. 5 al presente documento, effettuando le eventuali precisazioni e integrazioni che fossero richieste in ragione delle caratteristiche e della composizione del concorrente, singola o in raggruppamento, ovvero della normativa applicabile), in cui il concorrente indica i propri recapiti e, in particolare, l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) che la Stazione Appaltante dovrà utilizzare per l'eventuale invio di altra documentazione di gara e/o di comunicazioni, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., autorizzando espressamente ai sensi del comma 5-bis del predetto articolo la stazione appaltante ad utilizzare il predetto indirizzo p.e.c. per le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto, ovvero, in caso di diniego, indicando lo strumento (raccomandata) con il quale desidera che dette comunicazioni ai sensi di legge vengano espletate, e le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 (per rendere le quali possono essere presi ad esempio i fac-simile nn. 5, 6, 7 e 8 allegati al presente documento effettuando le eventuali precisazioni e integrazioni che fossero richieste in ragione delle caratteristiche e della composizione del concorrente, singola o in raggruppamento, ovvero della normativa applicabile),

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (per rendere la quale può essere preso ad esempio il fac-simile di cui all'allegato n. 5 mediante il quale il titolare o il legale rappresentante del concorrente, ovvero un suo procuratore debitamente autorizzato, assumendosene tutte le responsabilità amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste all'art. 38 co. 1 lett. a), b), c), d), e) f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., precisando:

- ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, se vi siano soggetti di cui alla medesima lettera che sono cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
- ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. l) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., se il soggetto economico partecipante non sia soggetto agli obblighi della Legge n. 68/1999 ovvero se il soggetto economico partecipante sia soggetto agli obblighi della Legge n. 68/1999 e li abbia correttamente adempiuti;
- sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la situazione di fatto e di diritto fra quelle di cui alle lettere a), b) o c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., nella quale versa l'impresa concorrente;
- il possesso da parte del concorrente dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e organizzativa richiesti dal Bando e dalle presenti Istruzioni ai Concorrenti, secondo le modalità specificate all'interno dei punti 4.A), 4.B) e 4.C) del presente Disciplinare di Gara, nonché dichiarazione relativa all'individuazione del soggetto progettista e dichiarazione rilasciata dal progettista medesimo, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al possesso del requisito di cui al punto III.2.3. lett. c) del Bando di Gara;
- *(in caso di raggruppamenti, consorzi, Reti di Imprese o GEIE)* di non rientrare in uno dei divieti previsti dagli artt. 36 co. 5 e 37 co. 7 del D.Lgs. n. 163/2006;
- *(in caso di raggruppamento, consorzi ordinari, Reti di Imprese, GEIE non ancora costituiti)*, la denominazione del soggetto il quale, ai sensi dell'art. 37 co. 14 e 15 del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire il predetto mandato e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di RTI o consorzi o reti di imprese o GEIE;
- dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura del servizio oggetto di gara e delle condizioni contrattuali, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, e di aver tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dell'offerta, considerando, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- dichiarazione di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'Offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo in cui deve essere realizzato l'intervento;
- dichiarazione di accettare integralmente le prescrizioni ed obbligazioni risultanti dalla documentazione tecnica di gara, ivi inclusa la Baseline, la Documentazione Tecnica e tutti gli elaborati tecnici ed economici afferenti l'affidamento in questione;
- dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara, nello Schema di Contratto Attuativo, nel Capitolato di Gestione e relativi allegati e nella documentazione di gara tutta;

- dichiarazione di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del contratto e, comunque, di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento;
- dichiarazione di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la gestione del servizio e la realizzazione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- dichiarazione di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei mezzi, attrezzature e della mano d'opera da impiegare nella gestione dei servizi e nella realizzazione dei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione del contratto di servizio;
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2011, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati forniti con le dichiarazioni di cui alla presente istanza e con le altre dichiarazioni presentate in allegato alla stessa, saranno trattati, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente in funzione e per le finalità del procedimento per il quale le stesse sono state rese;
- in caso di ricorso al subappalto (se possibile in relazione alle prestazioni oggetto di affidamento), dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 con l'indicazione delle parti di servizi o di lavori che si intendono affidare in subappalto;

3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (per rendere la quale può essere preso ad esempio il fac-simile di cui all'allegato 6) con la quale i soggetti elencati alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38 co. 1 del D.Lgs. n. 163/2006 di tutte le imprese concorrenti, assumendosene tutte le responsabilità penali e amministrative ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano che:

- nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 Dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

ovvero

- che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze penali di condanna passate in giudicato/emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili/ emesse le seguenti condanne di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, elencando tutti i provvedimenti emessi e le condanne riportate dal concorrente;
- nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 co.1 lett. m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006.

Si rammenta che la dichiarazione di cui al presente punto 3, andrà resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e, in particolare, da: (i) il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, (ii) i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, (iii) i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, (iv) gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica e il socio di maggioranza, quest'ultimo in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Ai fini di consentire all'Amministrazione Aggiudicatrice di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., si rammenta che andranno indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Nel caso in cui vi siano soggetti di cui all'art. 38 co.1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 cessati dalla carica nell'anno precedente alla pubblicazione del bando di gara, essi dovranno rendere la presente dichiarazione in conformità a tale normativa. Nel caso in cui risulti oggettivamente impossibile ottenere la dichiarazione sottoscritta dal soggetto cessato dalla carica ai sensi dell'art. 38 co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, sarà possibile per il concorrente produrre un'analogha dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale il medesimo attesti "per quanto di propria conoscenza e secondo quanto risultante dagli atti di impresa" l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38 co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006.

Per tutto quanto non specificato, si fa rinvio all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

4. (*In caso di ricorso all'avvalimento*) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 (per rendere la quale può essere preso ad esempio il fac-simile n. 8) da rendersi da parte del legale rappresentante o del procuratore debitamente autorizzato dell'impresa ausiliaria di messa a disposizione del requisito della medesima, contenente le dichiarazioni previste dall'art. 49, comma 2, lett. a), b), c), d), e) del D.Lgs. n. 163/2006.

5. (*In caso di ricorso all'avvalimento*) Originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del contratto di avvalimento stipulato tra il concorrente e l'impresa ausiliaria, fatte salve le eccezioni di legge.

6. (*in caso di RTI, Consorzio, rete di imprese o GEIE già costituito*) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero

l'atto costitutivo del Consorzio, rete di imprese o GEIE, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di R.T.I. costituendo, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 mediante la quale tutti i componenti dichiarano che, in caso di aggiudicazione, conferiranno il medesimo mandato di cui all'art. 37 co. 8 al soggetto indicato e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, indicando contestualmente le quote in cui sarà ripartito il costituendo R.T.I..

7. (nel caso in cui il concorrente intenda effettuare i lavori oggetto di affidamento con la propria organizzazione di impresa) **Copia dell'attestazione di qualificazione** rilasciate da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, secondo quanto meglio specificato al precedente punto 4 lett. C) del presente Disciplinare di Gara, unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

8. Originale o copia autentica delle dichiarazioni degli istituti bancari e/o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti il requisito di cui al punto III.2.2 lett c) del Bando di Gara, secondo quanto meglio specificato al punto 4.B) del presente Disciplinare di Gara.

9. Copia del PASSOE rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/12, previa registrazione on-line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.

10. Attestato di avvenuta partecipazione al sopralluogo, rilasciato al momento dell'effettuazione dei sopralluoghi di cui al punto 5 del presente Disciplinare di Gara.

11. Ricevuta di pagamento all'ANAC, quale contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, nei termini indicati dalla Deliberazione della medesima Autorità del 9 Dicembre 2014. Ai fini di tale versamento si precisa che il CIG che identifica la presente procedura è **653177928C** e che l'importo da versare è di 140,00 Euro. Tale versamento dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalle istruzioni operative dell'Autorità, in vigore dal 1 gennaio 2015 (http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni). Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi online al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dall'indirizzo www.anticorruzione.it. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

12. Garanzia provvisoria in originale, tramite quietanza del versamento, oppure fideiussione bancaria, oppure polizza fideiussoria assicurativa, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, relativa alla garanzia provvisoria di cui al successivo punto E), valida per almeno 180 giorni dal termine per il ricevimento delle offerte; l'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta

dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni; la garanzia deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e la propria operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nonché la precisazione che la cauzione garantirà il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38 co. 2bis e 46 co. 1ter del D.Lgs. n. 163/2006. Ai sensi degli artt. 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

13. Impegno al rilascio della garanzia definitiva, tramite dichiarazione di un istituto bancario oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, contenente, come specificato dal successivo punto E): (i) l'impegno, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006, a rilasciare in favore del Comune, qualora il concorrente risultasse affidatario, una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, pari al 10% del Valore dell'Investimento valida fino al decorso di dodici mesi dall'ultimazione dei lavori dell'ultimo Impianto come risultante dal relativo certificato di collaudo e rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, (ii) l'impegno a rilasciare in favore del Comune, qualora il concorrente risultasse affidatario, una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria assicurativa, pari al Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune (RRC), valida a partire dal collaudo delle opere, che dovrà rimanere in vigore o essere tempestivamente rinnovata fino ai sei mesi successivi alla fine del relativo Contratto Attuativo, e rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, in quanto compatibili.

A tutte le dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario.

L'Amministrazione Aggiudicatrice effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 128 del D.P.R. n. 107/2010.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituendo, le garanzie fideiussorie devono essere intestate a tutti i componenti dell'RTI medesimo e sottoscritte dal componente che assumerà il ruolo di mandatario. In caso di RTI costituito, la garanzia potrà essere intestata e sottoscritta dalla sola capogruppo mandataria.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 8.A) andranno sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente (o dell'impresa ausiliaria) ovvero da procuratore debitamente autorizzato (fatta eccezione per le dichiarazioni di cui al punto 3 che andranno sottoscritte dai soggetti ivi indicati). **A tal fine andrà**

inserita nel plico una copia del documento da cui emergono i poteri di firma del legale rappresentante, ovvero, in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, copia della relativa procura.

B) BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta B deve contenere **a pena di esclusione, esclusivamente l’Offerta tecnica**. Gli atti dell’Offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non devono recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengano all’offerta economica, o che consentano di desumere in tutto o in parte l’Offerta del Concorrente oggetto di valutazione e contenuta nella busta C denominata "C - OFFERTA ECONOMICA".

Non è dovuto alcun compenso per la presentazione dell’Offerta tecnica né è prevista la restituzione della stessa ai soggetti non aggiudicatari.

I concorrenti devono specificare e motivare se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell’impresa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Con la presente disposizione di gara si intende assolto l’obbligo di comunicazione di cui all’art. 3 del D.P.R. n. 184/2006 e con la sopraindicata specificazione da parte dell’impresa si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato articolo.

L’Offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione:

- Un **progetto di livello almeno preliminare**, predisposto nelle modalità e nei termini di seguito indicati, sulla base di quanto disposto dall’art. 17 del D.P.R. n. 207/2010 (in quanto compatibile) con esclusione dei documenti economici di cui al comma 1 lett. e) ed 1 lett. h), inerente gli interventi tecnici proposti per raggiungere l’obiettivo oggetto della concessione (riduzione del fabbisogno energetico pari o superiore al valore minimo richiesto dal Comune, **tramite l’effettuazione di interventi che contengano necessariamente le specifiche minime contenute nel Documento Interventi Minimi Richiesti**). Si ribadisce che al concorrente sarà consentito eseguire direttamente i lavori relativi alla soluzione progettuale proposta solo qualora abbia dimostrato il possesso di adeguata attestazione SOA. Diversamente dovranno affidare l’esecuzione a terzi.
- Tale progetto dovrà essere organizzato con fascicoli dedicati, e dovrà contenere:

8.B.1 Relazione tecnica/illustrativa, composta da max 12 fogli (24 pagine A4, carattere corpo 10), in cui vengano descritti con dettaglio sufficiente tutti gli interventi proposti e la relativa qualità tecnica. Si richiede che in testa a tale documento venga riportata una tabella di riepilogo interventi

La relazione dovrà tenere in debita considerazione quanto descritto all’interno del Documento linee guida progettuali e dovrà essere composta dai seguenti paragrafi;

- (i) utilizzo di **sistemi innovativi relativi ai corpi illuminanti**, alle lampade, ai sistemi di gestione e controllo (fino a 6 pagine):
- (ii) utilizzo di **materiali, tecnologie, sistemi e strategie di integrazione** dei nuovi sistemi di illuminazione, rispetto alle **istanze di salvaguardia, tutela e valorizzazione di valori artistici**, storici e di illuminazione, riconosciuti o riconoscibili, dei sistemi di illuminazione preesistenti nei centri storici o in aree di pregio urbanistico ed architettonico nonché relativamente al verde pubblico attrezzato, parchi urbani, piazze e spazi pubblici esterni di aggregazione (fino a 5 pagine);
- (iii) **quantità, distribuzione e tipologia di interventi sul territorio comunale** (fino a 5 pagine);
- (iv) utilizzo di sistemi volti al **miglioramento** delle **condizioni illuminotecniche** relative allo stato di fatto, in termini di distribuzione, uniformità e light-design per la valorizzazione di peculiarità ed emergenze ambientali ed architettoniche (strade, piazze, palazzi, verde pubblico attrezzato, ecc.) (fino a 5 pagine);
- (v) utilizzo di sistemi o tecnologie predisposti o idonei all'installazione di **apparati a valore aggiunto** tipo "smart-city" quali videosorveglianza, spot wi-fi, telesoccorso o similari: (fino a 3 pagine)

8.B.2 Relazione tecnica/illustrativa, composta da max 12 fogli (24 pagine A4, carattere corpo 10), e suddivisa in due parti relative, rispettivamente: (i) agli interventi di adeguamento degli impianti volti alla riduzione dell'inquinamento luminoso ai sensi della L.R. n. 12/2005 e (ii) al numero ed alla distribuzione geografica di impianti caratterizzati da un indice parametrizzato di efficienza energetica (IPEA) corrispondente almeno alla classe C come definito al punto 4.2.3.6. del DM 23/12/2013, Si richiede che in testa a tale documento venga riportata una tabella di riepilogo interventi;

8.B.3 Relazione energetica, relativa alla quantificazione e giustificazione del risparmio energetico garantito, composta da max 5 fogli (10 pagine A4, carattere corpo 10).

8.B.4 Fascicolo con schematizzazione grafica degli interventi proposti, composto da max 10 fogli A3;

8.B.5 Una relazione sintetica, composta da max 5 fogli (10 pagine A4, carattere corpo 10), concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti in relazione ai Lavori sulla base di quanto previsto dalla normativa applicabile in materia e la stima sommaria dei costi per la sicurezza;

8.B.6 Relazione descrittiva generale sulle modalità di gestione e manutenzione impiantistica proposte composta da max 5 fogli (10 pagine A4, carattere corpo 10);

8.B.7 Relazione descrittiva generale sulla proposta di procedure di controllo delle prestazioni (misure, monitoraggio e reporting) composta da max 3 fogli (6 pagine A4, carattere corpo 10);

8.B.8 Cronoprogramma complessivo degli interventi.

Le relazioni dovranno essere rese esclusivamente entro i limiti di lunghezza stabiliti. I documenti che dovessero superare il numero di pagine richiesto non saranno fatti oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

Le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente, ovvero da un **procuratore munito del potere di impegnare il concorrente per lo specifico importo proposto in sede di offerta.** In tal caso, le dichiarazioni dovranno essere corredate da copia della relativa procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, Consorzio già costituito o G.E.I.E. l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) della mandataria Capogruppo, ovvero dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) del Consorzio o del G.E.I.E. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, deve essere copia della relativa procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Consorzio Ordinario non ancora costituito, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Consorzio Ordinario. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, deve essere allegata copia della relativa procura.

C) BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica e il documento di cui la stessa si compone, dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, dal Legale Rappresentante del Concorrente o, comunque, da soggetto munito del potere di impegnare il concorrente per lo specifico importo proposto in sede di offerta. In tal caso, le dichiarazioni dovranno essere corredate da copia della procura.

Tutti gli importi di cui all'Offerta economica dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere. In caso di disallineamento, prevarranno gli importi espressi in lettere.

Nella **Busta C**, denominata "**C - OFFERTA ECONOMICA**" deve contenere, **a pena di esclusione**:

- inserire il piano economico e finanziario asseverato da parte di un professionista iscritto all'apposito albo che, **a pena d'esclusione**, deve contenere dati coerenti con i valori inseriti nell'offerta economica di cui ai punti successivi, nonché riportare i valori relativi al complessivo dell'offerta presentata, e
- indicare:

8.C.1 il **Valore dell'Investimento, al netto di I.V.A.** proposto dal Concorrente (di seguito anche "I"), comprensivo degli oneri della sicurezza previsti per i lavori, i quali dovranno essere

specificamente indicati in sede di offerta. Tali somme rappresentano l'ammontare complessivo di risorse che saranno impiegate per la realizzazione dell'intervento di risparmio energetico oggetto dell'Offerta; al fine di incentivare il massimo impiego di risorse messe a disposizione dal Programma di Investimento e l'ottenimento di un'efficienza energetica rilevante, il valore dell'investimento **non potrà essere inferiore ad Euro 2.400.000 al netto di I.V.A.**;

8.C.2 il Canone Annuo Richiesto (di seguito anche "**CA**") espresso in Euro al netto di I.V.A. come definito nell'Allegato Determinazione Risparmi e Canone. Le modalità di calcolo del Canone Annuo Richiesto sono indicate all'art. 5.1. nell'Allegato Determinazioni Risparmi e Canone;

8.C.3 il Risparmio Elettrico Riconosciuto al Comune (di seguito anche "**REC**") è la quota di Risparmio Elettrico Garantito Monetario riconosciuta al Comune, espressa in termini percentuali. Tale quota non potrà essere inferiore al 5%. Ugualmente, il Concessionario non potrà richiedere come quota di Componente da Efficienza Elettrica una quota superiore al 95% del Risparmio Elettrico Garantito Monetario. Le modalità di calcolo sono indicate nell'Allegato Determinazione Risparmi e Canone;

8.C.4 il valore del Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune (di seguito anche "**RRC**") al netto di I.V.A, detto anche **Sgravio di Bilancio**, da calcolarsi come dettagliato in Allegato 2;

8.C.5 il valore del Risparmio Elettrico Garantito Monetario (di seguito anche "**REG**") al netto di I.V.A. attualmente previsto per legge, così come definito all'art. 3 dell'Allegato Determinazione Risparmi e Canone;

8.C.6 l'Extra Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune (di seguito anche "**ERR**"). Questo rappresenta la quota percentuale dell'eventuale Extra Risparmio conseguito che il Concorrente riconosce al Comune. L'ERR potrà variare tra un minimo del 10% e un massimo del 50%¹ (**Nota 1**);

8.C.7 il Periodo di Concessione Richiesto, (di seguito anche "**T**"), definito come il numero di anni, a partire dalla Consegna dei Lavori. La durata della concessione non potrà essere superiore ad anni 15;

8.C.8 la Riduzione delle Emissioni di CO₂, (di seguito anche "**RCO**"), espressa in kgCO₂, che si prevede di ottenere a seguito della realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico, da calcolarsi con la metodologia riportata in Allegato 4;

8.C.9 l'Efficienza Elettrica Garantita (di seguito "**EE**") in termini di riduzione dei consumi di Energia Elettrica rispetto alla Baseline Elettrica. È richiesta una riduzione minima dei consumi di energia elettrica pari ad almeno il 40% sugli Impianti. Di conseguenza, è richiesta una riduzione minima del 40% della Baseline Elettrica individuata dal presente Disciplinare di Gara, Allegato 1).

¹ **Nota 1** – Si precisa che il 50% dell'Extra Risparmio è attribuito alla ESCo; il 10% è attribuito al Comune e il rimanente 40% è oggetto di offerta.

8.C.10 il Ribasso sulla Baseline Manutenzione (di seguito “**RBM**”) espresso in percentuale di ribasso sulla Baseline Manutenzione di cui alla colonna 6 dell’Allegato 1 al presente Disciplinare di Gara.

I valori economici dovranno essere riassunti nella tabella seguente:

	Indicatori richiesti relativi all’offerta economica complessiva	Sigla	Valore	Unità di misura
1	Valore dell’Investimento proposto al netto di I.V.A.	I		€
2	Canone Annuo Richiesto al netto di I.V.A.	CA		€
3	Risparmio Elettrico Riconosciuto al Comune	REC		%
4	Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune al netto di I.V.A.	RRC		€
5	Risparmio Elettrico Garantito Monetario al netto di I.V.A.	REG		€
6	Extra Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune in caso di superamento dell’Risparmio Elettrico Garantito (da 10 a 40%)	ERR		%
7	Periodo di Concessione Richiesto (Max. 15)	T		anni
8	Riduzione Annuale delle Emissioni di CO₂ durante il Periodo di Concessione Richiesto T	RCO		kgCO ₂
9	Efficienza Elettrica Garantita	EE		%
10	Ribasso sulla Baseline Manutenzione	RBM		%

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Consorzi già costituiti, o G.E.I.E. l’offerta economica e il documento di cui la stessa si compone dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, dal Legale Rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) della mandataria Capogruppo, ovvero dal Legale Rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) del Consorzio o del G.E.I.E. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, deve essere allegata la relativa procura. In ogni caso all’offerta economica dovrà essere allegata la copia di un documento d’identità in corso di validità del firmatario.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti o Consorzi Ordinari non ancora costituiti, le offerte economiche e i documenti di cui le stesse si compongono dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai Legali Rappresentanti (o da soggetti muniti del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto offerto dal concorrente) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro Raggruppamento Temporaneo di concorrenti o Consorzio Ordinario. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, deve essere allegata la relativa procura. In ogni caso all’offerta economica dovrà essere allegata la copia di un documento d’identità in corso di validità di ciascuno dei firmatari.

D) PAGAMENTO A FAVORE DELL’AUTORITA’ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno versare la somma di Euro 140,00 dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (d'ora innanzi anche "ANAC"), già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005 e della deliberazione dell'ANAC del 9 Dicembre 2014.

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni.

Si raccomanda di specificare nella causale del pagamento esclusivamente il codice fiscale del partecipante (nel caso di raggruppamento il codice fiscale della capogruppo anche se non costituito) ed il Codice Identificativo Gara (CIG) che identifica la procedura.

Il codice CIG che identifica la seguente procedura è il seguente: 653177928C

E) CAUZIONI, COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 75, commi 1 e ss., del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. l'offerta dei concorrenti è corredata da una **garanzia provvisoria** pari a 48.000,00 Euro, avente le caratteristiche di cui al precedente punto 8.A.12.

L'offerta è altresì corredata dalla dichiarazione rilasciata da un istituto bancario oppure da una compagnia di assicurazioni oppure da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, contenente (i) l'impegno, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, a rilasciare in favore del Comune qualora il concorrente risultasse affidatario, una garanzia fideiussoria, **pari al 10% del Valore dell'Investimento**, a garanzia della corretta esecuzione dei Lavori e alla realizzazione dell'Opera (la "**Garanzia di Esecuzione**"), (ii) l'impegno a rilasciare in favore del Comune, qualora il concorrente risultasse affidatario, una garanzia fideiussoria, **pari al Risparmio Annuo Riconosciuto (RRC) al Comune**, a copertura delle proprie obbligazioni contrattuali relative alla Fase di Gestione (la "**Garanzia di Gestione**"). L'importo di tali cauzioni non deve essere indicato, **a pena di esclusione**, per non inficiare la segretezza dell'offerta economica.

L'aggiudicatario dovrà fornire, nell'ambito della stipula e dell'esecuzione del Contratto Attuativo, le seguenti garanzie e coperture assicurative, pena la decadenza dall'affidamento e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente:

- a) **al momento della stipula del Contratto Attuativo, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo del Valore dell'Investimento previsto per il contratto (I)**, a garanzia della corretta esecuzione dei Lavori e della realizzazione dell'Opera secondo le modalità e i contenuti di cui agli artt. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e 123 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (la "**Garanzia di Esecuzione**"). Nei limiti ed alle condizioni previste dal Codice, il Concessionario potrà avvalersi della riduzione nella misura del 50% della garanzia fideiussoria. La Garanzia d'Esecuzione avrà validità dall'inizio della Fase di Gestione e dovrà comunque rimanere in vigore fino al decorso di dodici mesi dall'ultimazione dei lavori sugli impianti come risultante dal relativo certificato di collaudo. Tale cauzione andrà integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, in base alle vigenti norme in materia;
- b) almeno **30 giorni prima del collaudo delle opere** o, in ogni caso, almeno 30 giorni prima della scadenza della Garanzia di Esecuzione, **una garanzia fideiussoria**, pari all'importo relativo al

Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune (RRC) detto anche **Sgravio di Bilancio** (così come definito al precedente punto 8.C.4), secondo le modalità e i contenuti di cui agli artt. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e 123 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., in quanto compatibili (la “**Garanzia di Gestione**”). Nei limiti ed alle condizioni previste dal Codice, il Concessionario potrà avvalersi della riduzione nella misura del 50% della garanzia fideiussoria. La Garanzia di Gestione avrà validità a partire dal collaudo delle opere e dovrà rimanere in vigore o essere tempestivamente rinnovata fino ai sei mesi successivi alla fine del Contratto Attuativo. Tale cauzione andrà integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, in base alle vigenti norme in materia;

- c) **al momento della stipula del Contratto Attuativo**, un'idonea **copertura assicurativa** R.C.T. – R.C.O. e per danni da esecuzione valida sin dall'avvio della Fase di Gestione di cui all'art. 7 a) dello Schema di Contratto Attuativo, per un massimale pari ad almeno il 5% della somma assicurata per le opere;
- d) in un momento anche successivo alla stipula del Contratto Attuativo ma, in ogni caso, **almeno dieci giorni prima della Consegna dei Lavori** di cui all'art. 7 c) dello schema di Contratto Attuativo, una **polizza assicurativa**, ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 125, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 207/2010, per un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere, che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo le eccezioni ivi previste, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori R.C.T./R.C.O. dalla data di Consegna degli Edifici e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione relativo all'ultimo impianto oggetto di intervento, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei Lavori dell'ultimo impianto risultante dal relativo certificato;
- e) almeno **30 giorni prima del collaudo delle opere** o, in ogni caso, almeno 30 giorni prima della scadenza della polizza per danno da esecuzione e responsabilità verso terzi di cui al precedente punto d), una **polizza indennitaria decennale**, ai sensi dell'art. 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 126 del D.P.R. n. 207/2010, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi²;
- f) almeno **30 giorni prima del collaudo delle opere** o, in ogni caso, almeno 30 giorni prima della scadenza della polizza per danno da esecuzione e responsabilità verso terzi di cui al precedente punto e), una **polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi**, ai sensi dell'art. 129 co. 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 126, co. 2 del D.P.R. n. 207/2010, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata minima di 10 (dieci) anni³

È ammessa la riduzione delle cauzioni alle condizioni di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

² La presente polizza, ai sensi dell'art. 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà essere prestata solo per i lavori il cui importo superi gli importi stabiliti con Decreto del Ministro delle Infrastrutture, pari, ad oggi a 10 milioni di DSP (diritti speciali di prelievo).

³ La presente polizza, ai sensi dell'art. 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà essere prestata solo per i lavori il cui importo superi gli importi stabiliti con Decreto del Ministro delle Infrastrutture, pari, ad oggi, a 10 milioni di DSP (diritti speciali di prelievo).

9) PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI

In caso di raggruppamento (sia costituito che costituendo) le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nonché di accettazione delle condizioni di gara, unitamente alla documentazione PASSOE, di cui ai precedenti punti 8) A 1, 2, 3 e 9 dovranno essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento. Il mandato collettivo con rappresentanza andrà prodotto in una sola unità dalla mandataria. I documenti di cui al precedente punto 8) A 8, 10 e 11 potranno essere presentati dal raggruppamento nel suo complesso.

In caso di raggruppamento non ancora costituito mediante mandato collettivo speciale, i legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono raggrupparsi dovranno indicare il soggetto al quale in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento ai sensi dell'art. 37 co. 14 e 15 del D.Lgs. n. 163/2006, uniformandosi alla disciplina vigente, mediante apposita dichiarazione di cui al precedente punto 8.A.6.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo.

Non è ammessa la modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo in un momento successivo alla presentazione delle offerte.

10) AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e le condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e/o tecnico-organizzativi, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In conformità a quanto stabilito all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre i documenti e le dichiarazioni indicati al precedente art. 8.A.4 e 8.A.5.

Si rammenta che i soggetti dell'impresa ausiliaria di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno rendere altresì apposita dichiarazione sostitutiva circa l'insussistenza delle cause di esclusione previste da tale disciplina nei loro confronti, da inserire nel plico di cui al precedente punto 5. A tal fine si precisa che nel caso in cui risulti oggettivamente impossibile ottenere le dichiarazioni sottoscritte dai soggetti cessati dalla carica ai sensi dell'art. 38 co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, sarà possibile per l'impresa ausiliaria produrre un'analoga dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale il medesimo attesti "per quanto di propria conoscenza e secondo quanto risultante dagli atti di impresa" l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38 co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula della concessione.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;

- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, anche partecipando per lotti diversi, pena l'esclusione di entrambe le imprese;

- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rinvia alla disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

11) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 115/2008, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 120 del D.P.R. n. 207/2010, seguendo i criteri di seguito specificati:

A) Criteri di Valutazione delle offerte tecniche

	Criterion	Weight
1	<p>Qualità tecnica degli interventi</p> <p>La valutazione di questo elemento avverrà con riferimento agli interventi sugli impianti, come presentati nella relazione di cui al precedente punto 8.B.1.</p> <p>Il punteggio sarà così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con riferimento all'utilizzo di sistemi innovativi relativi ai corpi illuminanti, alle lampade, ai sistemi di gestione e controllo, sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.1 (i): fino a 4 punti - con riferimento all'utilizzo di materiali, tecnologie, sistemi e strategie di integrazione dei nuovi sistemi di illuminazione, rispetto alle istanze di salvaguardia, tutela e valorizzazione di valori artistici, storici e di illuminazione, riconosciuti o riconoscibili, dei sistemi di illuminazione preesistenti nei centri storici o in aree di pregio urbanistico ed architettonico nonché relativamente al verde pubblico attrezzato, parchi urbani, piazze e spazi pubblici esterni di aggregazione sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.1. (ii) 	22

	<p><u>fino a 8 punti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - con riferimento alla quantità, distribuzione e tipologia di interventi sul territorio comunale sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.1: (iii) <u>fino a 2 punti</u> - con riferimento all'utilizzo di sistemi volti al miglioramento delle condizioni illuminotecniche relative allo stato di fatto, in termini di distribuzione, uniformità e light-design per la valorizzazione di peculiarità ed emergenze ambientali ed architettoniche (strade, piazze, verde pubblico attrezzato, palazzi, ecc.) sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.1: (iv) <u>fino a 6 punti</u> - con riferimento all'utilizzo di sistemi o tecnologie predisposti o idonei all'installazione di apparati a valore aggiunto tipo "smart-city" quali videosorveglianza, spot wi-fi, telesoccorso o similari sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.1. (v) <u>fino a punti 2</u> 	
2	<p>Interventi di adeguamento degli impianti volti alla riduzione dell'inquinamento luminoso ed al conseguimento di una maggiore prestazione energetica degli impianti, come indicati nella relazione di cui al precedente punto 8.B.2.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con riferimento all'effettuazione di interventi volti alla riduzione dell'inquinamento luminoso ai sensi della L.R. Abruzzo n. 12/2005, sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.2 (i): <u>fino a 5 punti;</u> - con riferimento al numero ed alla distribuzione geografica di impianti caratterizzati da un indice parametrizzato di efficienza energetica (IPEA) corrispondente almeno alla classe C come definito al punto 4.2.3.6. del DM 23/12/2013, sulla base della parte di relazione di cui al precedente punto 8.B.2. (ii): <u>fino a 5 punti;</u> 	10
3	<p>Modalità di gestione e di manutenzione impiantistica proposte, secondo la relazione di cui al precedente punto 8.B.6.</p>	5
4	<p>Procedure di controllo delle prestazioni, secondo la relazione di cui al precedente punto 8.B.7</p>	5
	TOTALE	42

B) Criteri di Valutazione delle offerte economiche

	Criterio	Peso (β_i)
6	Valore dell'investimento (I)	25
7	Risparmio Elettrico Garantito Monetario (REG)	14
8	Valore Attuale dello Sgravio di Bilancio per il Comune per il Periodo di Concessione (RRC) di cui all'Allegato 2 al presente Disciplinare	6
9	Ribasso sulla Baseline Manutenzione (RBM)	5
10	Valore Attuale dello Sgravio di Bilancio Residuo dopo il Periodo di Concessione (VAR) di cui all'Allegato 3 al presente Disciplinare di Gara	3
11	Extra risparmio riconosciuto al Comune in caso di superamento del Risparmio Elettrico Garantito Monetario (REG) rispetto al minimo previsto (ERR)	5
	TOTALE	58

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C_a = \sum_1^n (\beta_i \times P_i)$$

In cui:

C_a = Valutazione dell'offerta del Concorrente "a"

Σ = Sommatoria

n = Numero totale dei requisiti indicati ai punti 11.A) e

11.B)

β_i = Peso, o coefficiente di ponderazione dell'offerta del

Concorrente rispetto al criterio di valutazione "i". Il valore del coefficiente è indicato all'Art. 11

P_i = Punteggio da attribuire al criterio di valutazione "i" di seguito specificato. Il valore del punteggio è variabile tra 0 ed 1

L'attribuzione del punteggio " P_i " avverrà:

a) relativamente ai criteri qualitativi di cui al punto **11.A) - Criteri di Valutazione delle offerte tecniche** calcolando la media dei punteggi, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

b) relativamente ai criteri quantitativi di cui al punto **11.B) - Criteri di Valutazione delle offerte economiche**, ad ognuna delle proposte sarà attribuito il punteggio, come specificato nella formula sottostante:

$$\frac{(O_i - PO_i)}{(MO_i - PO_i)}$$

In cui:

P_i = Punteggio da attribuire al criterio di valutazione "i"

PO_i = Valore della peggiore offerta ricevuta dalla
di valutazione "i"

MO_i = Valore della migliore offerta ricevuta dalla
di valutazione "i"

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. la concessione sarà aggiudicata al concorrente che conseguirà il punteggio complessivo più elevato a seguito della sommatoria dei punteggi come sopra determinati.

Qualora vi fosse discordanza tra gli importi offerti in cifre e quelli offerti in lettere, sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (economica e tecnica) valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, con riserva di non aggiudicare. In caso di parità di punteggio complessivo, è reputata migliore la posizione del concorrente che abbia il miglior punteggio nell'offerta economica. In caso di ulteriore parità si provvederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Tale validità potrà essere prorogata di ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante.

12. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il giorno 12/4/2016 fissato per l'apertura delle buste, alle ore 10.00 presso i punti di Contatto di cui al punto I.1) del Bando (Comune di Lanciano – Via dei Frentani, 27), la commissione giudicatrice, ad uopo nominata, procede in seduta pubblica al controllo dell'integrità e completezza della documentazione prodotta dai concorrenti. A tale seduta pubblica può partecipare e prendere parola al massimo un soggetto per ogni concorrente, munito di apposita delega e documento di identità in corso di validità. In detta seduta la commissione procede a:

- verificare l'avvenuta consegna dei plichi entro il termine previsto dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara, e in caso negativo ad escludere le offerte di gara;
- verificare la regolarità formale e l'integrità della buste presentate dai concorrenti, e in caso negativo ad escludere le offerte di gara.

La Commissione Giudicatrice procede quindi al vaglio dei plichi non esclusi, aprendo in successione ciascuno di essi. Con riferimento a ciascun concorrente:

- verifica che il plico contenga le buste A, B e C, escludendo le Offerte i cui plichi risultino privi di una o più di tali buste, ovvero contengano una o più buste non conformi alle prescrizioni formali richieste, a pena di esclusione dal Bando di Gara e dal Disciplinare di Gara;
- apre la busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" al fine di accertare la presenza di tutti i documenti richiesti dal Bando di Gara e dal Disciplinare di Gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati ai sensi degli artt. 38 e 46 del D.Lgs. 163/2006, ivi compreso il comma 1-ter del predetto articolo. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006 relative ai requisiti di partecipazione obbligano il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad Euro 2.300. In tal caso, il concorrente sarà invitato a presentare entro il termine di 8 giorni le informazioni rilevanti per il completamento delle dichiarazioni. Decorso inutilmente tale termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000, può effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti anche in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara. Pertanto, ai fini sopra indicati si richiede di allegare alla documentazione di gara eventuali sentenze o altra documentazione inerente le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

La Commissione Giudicatrice ha facoltà di chiedere chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata. La Commissione Giudicatrice ha, altresì, facoltà di espletare le attività di verifica del contenuto della documentazione amministrativa in una o più successive sedute riservate, formalizzando l'esito di tale eventuale istruttoria nella successiva seduta pubblica.

La mancata produzione della documentazione richiesta, così come la produzione di documentazione che non confermi le dichiarazioni sostitutive rese, determina l'esclusione dalla gara.

L'Ente si riserva la facoltà di escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera e quelle imprese per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 1-septies, del D.L. 629/82, convertito in Legge n. 726/1982.

13. SVOLGIMENTO DELLA GARA: scrutinio tecnico-qualitativo

In seduta pubblica, sono resi noti gli esiti delle verifiche espletate sulla documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti. La Commissione Giudicatrice procede, quindi, all'apertura delle buste "B - OFFERTA TECNICA" al fine di accertare in ciascuna la presenza della documentazione richiesta dal Disciplinare di Gara.

Terminata la fase pubblica, la Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procede allo scrutinio delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi di merito in conformità ai criteri di valutazione.

Ultimato lo scrutinio tecnico-qualitativo, la Commissione Giudicatrice è riconvocata in seduta pubblica, la cui ora e data saranno comunicate ai concorrenti ammessi con congruo anticipo. In detta seduta sono pubblicati i punteggi attribuiti in seduta riservata a ciascuna Offerta tecnica.

14. SVOLGIMENTO DELLA GARA: scrutinio economico

Nella medesima seduta pubblica di cui al precedente punto 13, ultimo capoverso ovvero in altra successiva, la Commissione Giudicatrice procede all'apertura della busta "C - OFFERTA ECONOMICA". Delle offerte avanzate dai concorrenti è data immediata lettura e si procede all'attribuzione dei relativi punteggi mediante il metodo prescelto.

Nella medesima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice annuncia i punteggi finali di ciascun concorrente ammesso, costituiti dalla somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica. Sulla base di tali punteggi la Commissione Giudicatrice elabora le graduatorie provvisorie, di cui dà immediata lettura.

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, è reputata migliore la posizione del concorrente che abbia il miglior punteggio nell'offerta economica. In caso di ulteriore parità si provvederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

15. SVOLGIMENTO DELLA GARA: anomale analisi dei piani Economici e Finanziari

La commissione si riserva di esaminare, in seduta riservata, i documenti dell'offerta economica con particolare riguardo ai Piani Economici e Finanziari asseverati.

16. ANOMALIA DELLE OFFERTE

L'Amministrazione Aggiudicatrice, si riserva la facoltà di attivare la verifica di congruità per ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anomala; l'Amministrazione Aggiudicatrice può procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

17. SVOLGIMENTO DELLA GARA – Aggiudicazione provvisoria

All'esito delle operazioni selettive, la Commissione Giudicatrice individua quale aggiudicatario provvisorio il concorrente che abbia formulato la migliore offerta non anomala. La Commissione in seduta pubblica comunica l'aggiudicazione provvisoria.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara e, comunque, prima dell'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione Aggiudicatrice provvederà a verificare l'effettivo possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-economico in capo all'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che immediatamente segue in graduatoria. **Tale comprova sarà espletata tramite il ricorso alla piattaforma AVCPass messa a disposizione da ANAC e, solo qualora per questioni di natura tecnica non sia possibile ricorrere ad essa, tramite produzione dei documenti richiesti in forma cartacea.**

La mancata dimostrazione, anche di uno solo dei requisiti richiesti determina l'esclusione del concorrente dalla graduatoria e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente. Sulla base della graduatoria provvisoria è individuato, ove occorra, un nuovo aggiudicatario provvisorio per il quale si provvederà a verificare, nel caso, il possesso dei requisiti.

18. SVOLGIMENTO DELLA GARA: aggiudicazione definitiva

In seguito alla positiva verifica dei requisiti comprovati, l'Amministrazione Aggiudicatrice delibera, l'aggiudicazione definitiva e procede alle relative comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché essa sia ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione Aggiudicatrice, con riserva di non aggiudicare.

19. ADEMPIMENTI DEGLI AGGIUDICATARI AI FINI DELLA STIPULA DEI CONTRATTI

L'Aggiudicatario dovrà sottoscrivere con il Comune il Contratto Attuativo allegato al presente Disciplinare di Gara.

La stipulazione del Contratto Attuativo, è subordinata al positivo esito dei controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale, pena la decadenza dall'affidamento e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006, il Contratto Attuativo non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Aggiudicatario dovrà costituire, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto Attuativo e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, le cauzioni di cui al precedente punto 8.E).

L'aggiudicatario avrà la facoltà di costituire una Società di Progetto ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.. In considerazione che l'aggiudicatario dovrà realizzare in proprio significativi investimenti, tale Società di Progetto dovrà avere capitale sociale almeno pari a Euro 150.000,00.

L'Aggiudicatario è responsabile di ogni danno prodotto nell'espletamento del servizio, con esonero da ogni responsabilità da parte del Comune di Lanciano. A tali fini l'Aggiudicatario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, come stabilito al punto 8.E), volta a garantire il risarcimento dei danni prodotti nell'espletamento del servizio. Sono fatte salve le assicurazioni obbligatorie per legge.

L'Aggiudicatario, in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, dovrà produrre l'originale o la copia autentica dell'Atto costitutivo del medesimo contenente una clausola relativa alla modalità di fatturazione e di pagamento nei rapporti tra mandatarie/capogruppo e mandanti/consorziate e contenente altresì una clausola di adempimento agli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. nei rapporti tra mandatarie/capogruppo e mandanti/consorziate.

20. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca o decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del Contratto Attuativo stipulato con l'Aggiudicatario, e fatta salva la facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che immediatamente lo segue nella graduatoria finale, alle condizioni dallo stesso proposte in gara, previo il buon esito di ogni adempimento o verifica prevista per l'Aggiudicatario, pena la decadenza anche della nuova aggiudicazione.

Entro i termini di validità dell'offerta, indicati in 180 giorni dal presente Disciplinare di Gara, eventualmente prorogabili di ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante, ciascun concorrente classificato in posizione utile nella graduatoria finale di merito, per ciascun lotto, è tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del Contratto. Oltre i termini di validità dell'offerta il concorrente eventualmente interpellato dall'Amministrazione Aggiudicatrice per subentrare nell'aggiudicazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti di gara, compreso il Bando di Gara e il presente Disciplinare di gara, di non aggiudicare e di non stipulare i Contratti senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale né contrattuale né extracontrattuale, e senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

21. NORME APPLICABILI

La presente concessione è disciplinata dai principi di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e al D.P.R. n. 207/2010, del D. Lgs. n. 115/2008 nonché da tutti i documenti di gara.

22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contratto Attuativo oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica è soggetto alla normativa di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione Contratto Attuativo, assumerà pertanto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. nonché di cui alla legge n. 217/2010 e ss.mm.ii.

In tutti i contratti di subappalto/subfornitura dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascun subcontraente della filiera si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e alla legge n. 217/2010 e ss.mm.ii.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Affidatario, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese interessate a qualsiasi titolo all'oggetto della presente procedura di gara dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, aperti presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'affidatario, il Codice Identificativo di gara. L'Aggiudicatario dovrà pertanto comunicare formalmente al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del Contratto Attuativo, si impegna altresì a trasmettere copia di tutti i contratti dei relativi subappaltatori e subcontraenti ai Comuni contenenti, a pena di nullità assoluta, la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010 e alla legge n. 217/2010.

Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., fatta salva in ogni caso la risoluzione di diritto del contratto di concessione, qualora il Comune verifichi l'inadempimento di quanto previsto dal citato art. 3 ai commi 8, 9 e 9 bis.

L'Aggiudicatario si impegna sin d'ora a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Chieti della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le notizie e i dati relativi al Comune, comunque venuti a conoscenza dell'affidatario o di chiunque collabori alle sue attività in relazione all'esecuzione della presente concessione non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate per fini diversi da quelli previste dal Bando di Gara e del presente Disciplina di Gara.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, titolare dei dati rilasciati ai fini della partecipazione alla presente gara è l'Amministrazione Aggiudicatrice, il Comune di Lanciano.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale stipula e gestione dei contratti.

Il conferimento dei dati di cui al comma 1, compresi quelli giudiziari, ai sensi dell'art. 4, comma.1, lett. e), del D.Lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamentari e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti potranno essere comunicati ad altre strutture interne alla Amministrazione Aggiudicatrice per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Responsabile del trattamento dei dati nella fase di svolgimento della procedura di gara è il Comune di Lanciano.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 196/2003.

24. ESCLUSIONE DI RIMBORSI E SPESE

Le spese di partecipazione alla presente procedura sono e restano a carico dei concorrenti che, in nessun caso, potranno chiederne il rimborso al Comune.

In nessun caso – né nell'ipotesi in cui la procedura dovesse essere dichiarata deserta, né qualora la Amministrazione Aggiudicatrice dovesse decidere per qualsiasi motivo di sospendere e/o reindire e/o non aggiudicare la gara, né ove l'aggiudicazione provvisoria non dovesse essere approvata, né in alcun altro caso – i concorrenti potranno pretendere al Comune alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o a qualunque altro titolo.

Le spese contrattuali sono a carico dell'Aggiudicatario.

25. FINANZIAMENTI BEI

La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha sottoscritto con la Provincia di Chieti una convenzione avente ad oggetto il programma d'investimento denominato "Chieti Towards 2020" per un importo di 80 milioni di Euro, per il quale la BEI stessa ha deliberato una linea di credito a tasso agevolato di 60 milioni di Euro, destinata ad attuare misure di risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici e infrastrutture pubbliche di proprietà della Provincia, dei Comuni e di altri partners pubblici della Provincia di Chieti (il "Finanziamento BEI"). In data 4 giugno 2014 la Banca Europea per gli Investimenti ha approvato l'estensione del Finanziamento BEI anche alla presente procedura bandita dal Comune di Lanciano.

Si precisa che il prestito BEI potrà avere una durata massima di 10 anni più 5 anni al massimo di pre-ammortamento.

Al fine di agevolare la predisposizione delle offerte da parte dei partecipanti, si comunica sin da ora che l'intermediario finanziario incaricato da BEI per l'erogazione del Finanziamento BEI è stato individuato in Mediocredito Italiano S.p.A. - deskoperativo@mediocreditoitaliano.com ("Mediocredito Italiano").

Il soggetto aggiudicatario avrà la possibilità di fare richiesta di accesso al Finanziamento BEI, la vincolatività dell'offerta dei concorrenti e l'aggiudicazione non sono condizionate all'ottenimento del Finanziamento BEI; pertanto, il Comune di Lanciano non si assume alcun obbligo e/o impegno in relazione alla concessione e/o erogazione del Finanziamento BEI. Si ribadisce pertanto che, l'ottenimento della provvista messa a disposizione dalla BEI da parte della ESCO aggiudicataria si presenta come eventuale, essendo soggetto alla previa valutazione da parte dell'intermediario finanziario.

25. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione ed interpretazione dello stipulando contratto di concessione resta esclusivamente competente il Foro di Lanciano.

Trovano applicazione tutte le prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 53/2010, nonché le disposizioni prescritte dal D. Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Lanciano, 28.12.2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Giovanbattista GRANA'

ALLEGATI:

- Allegato 5: Domanda di partecipazione e sussistenza dei requisiti di qualificazione;
- Allegato 6: Dichiarazione sostitutiva dei requisiti ex art. 38 co. 1 lett. b), c), m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006;
- Allegato 7: Dichiarazione sostitutiva dei requisiti ex art. 38 co. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 per i soggetti cessati dalla carica;
- Allegato 8: Dichiarazione sostitutiva dei requisiti da rendersi da parte del soggetto ausiliario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.